

SABATO 7 SETTEMBRE 1901

VARESE

Il Congresso dei segretari e degli impiegati comunali, organizzato dalla fiorente Associazione provinciale, sarà inaugurato lunedì 9 settembre e si concluderà il giorno 11 con una passeggiata a Santa Maria del Monte. Ai promotori del Congresso, cui parteciperanno segretari e impiegati di numerosi Comuni delle provincie di Como e Milano, sono già pervenute moltissime adesioni, oltre ogni previsione, segno che gli argomenti all'ordine del giorno rivestono grande interesse per l'intera categoria. Vista l'importanza dell'avvenimento, è stata stampata una cartolina postale commemorativa, opera del giovane pittore Aldo Mazza, noto autore di cartelli e cartoline réclame dell'Esposizione Varesina. Il cartoncino, in tinta nocciola scuro, contrasta coi colori vivaci del disegno che occupa quasi l'intera cartolina: sullo sfondo una veduta di Varese, in primo piano una bella ed austera figura di donna col fascio della concordia e ai piedi un giovanetto col simbolo dello studio. Le prenotazioni fioccano.

NOTIZIE DA LUGANO

Per un ospedale italiano a Lugano. Lo scorso anno un gruppo di volenterosi e benemeriti italiani lanciò l'idea di fondare un ospedale per le migliaia di connazionali che risiedono in Canton Ticino e a tale scopo aprì una sottoscrizione pubblica che fruttò oltre 12.000 franchi. Per aumentare il fondo già raccolto, anche col concorso di generosi ticinesi, il Comitato per l'Ospedale ha organizzato una grande festa di beneficenza che ha luogo questa sera all'Hotel Beau-Sejour.

LUINO

Pare ormai cosa certa che l'Impresa di Navigazione costruirà a sue spese un nuovo imbarcadero di cui da anni si sente il bisogno, ma sul luogo scelto (davanti alla chiesa di San Giuseppe) non c'è uniformità di opinioni: "In questo modo - dicono gli esercenti - verrebbero ad essere lesi gli interessi degli alberghi e degli esercizi tutti della piazza, mentre un solo albergo se ne avvantaggerebbe, cioè il Simphon, più vicino al progettato imbarcadero: il centro del commercio e dell'industria del forestiero verrebbe dannosamente spostato e gli esercizi tutti ne soffrirebbero irreparabilmente. Anche esteticamente il paese ne perderebbe". Tale località è ritenuta dai più inadatta e scomoda, tale da intralciare il movimento delle vetture e dei carri. Gli esercenti della piazza sono pertanto intenzionati ad incontrare gli amministratori comunali per esporre le loro ragioni: "Negozianti e commercianti son popolo anch'esso - osservano - e rappresentano il maggior cespite d'entrata pel Comune. L'Amministrazione dovrà tenerne conto!".

Roberta Lucato

Sabato 14 settembre 1901

Varese

Inaugurazione della stagione autunnale al Teatro Sociale: le opere scelte quest'anno sono la "Manon" di Puccini e il "Rigoletto" di Verdi (fortemente volute dai palchetti-sti), entrambe dirette dal maestro Edoardo Boccalari.

Si comincia con la "Manon", il capolavoro che ha consolidato la fama del valente maestro italiano.

Solo chi ricorda l'entusiasmo con cui fu accolta la "Bohème" al Sociale nel 1896, può avere un'idea del successo della serata: gremite la platea e la galleria, palchi quasi tutti occupati dagli habitués, fra cui molti villeggianti. Quando il maestro Boccalari segna l'attacco si fa subito silenzio.

Ecco Manon, interpretata da Adelina Rizzini, vivamente applaudita nell'aria "In quelle trine morbide", di cui il pubblico chiede a gran voce il bis. Altrettanto bravi il tenore Vincenzo Coppola (Cavaliere Des Grieux), invitato a gran voce a ripetere l'aria del primo atto "Donna non vidi mai simile a questa" e il concittadino baritono Virgilio Mentasti (Lescaut), reduce dai grandi successi riscossi sulle scene dei maggiori teatri italiani, bravissimo, più volte chiamato al proscenio.

Al termine dell'esecuzione un'autentica ovazione saluta il maestro Boccalari, già noto ai varesini, che ha diretto l'opera senza sparito... Toscanini fa scuola!

Saltrio

Serata di beneficenza a favore dell'Asilo infantile.

Nel salone del teatro, per la prima volta illuminato a luce elettrica, i bravi dilettanti, filodrammatici offrono un saggio della loro bravura esibendosi ne "La suonatrice d'arpa": fra i protagonisti, le maestre Giuseppina Arioli e Lea Dunghi e i signori Giovanni Argenti, Francesco Bottinelli, Ugo Monti ed Ettore Pellegatta.

Con questa recita si concludono i festeggiamenti a favore del locale Asilo d'infanzia che hanno dato un esito finanziario davvero lusinghiero: l'istituto necessita però di ulteriori fondi per raggiungere la meta tanto desiderata, cioè la distribuzione della minestra quotidiana a tutti i fanciulli.

Notizie dagli Stati Uniti d'America

Dopo otto giorni di agonia, muore il Presidente degli Stati Uniti William MacKinley in seguito alle gravi lesioni riportate nell'attentato del 6 settembre scorso.

L'assassino, arrestato subito dopo il fatto, è un cittadino americano di origine polacca: si chiama Czolgosz e si professa anarchico. Lo aspetta la sedia elettrica.

La notizia della morte di MacKinley, nato nello stato dell'Ohio nel 1844, produce in tutto il mondo profonda impressione.

Gli succederà il vice Presidente colonnello Roosevelt.

Roberta Lucato

Domenica 8 settembre 1901

Varese

Grande affluenza di visitatori all'Esposizione Varesina per l'apertura ufficiale della Mostra degli animali da cortile e uccelli canori. Alla cerimonia di inaugurazione, che vede una forte partecipazione popolare, intervengono il Sindaco Gerolamo Garoni, il Presidente del locale Comitato Agrario, una rappresentanza del Comitato Esecutivo e il Presidente della Camera di Commercio ing. Enea Torelli.

Al rag. Andrea Carò, organizzatore della Mostra, l'onore di pronunciare il discorso inaugurale: "Gli animali da cortile e gli uccelli non debbono essere trascurati o considerati con indifferenza come oggi lo sono - esordisce - ed il nostro paese che gode di felicissime condizioni per un razionale allevamento deve mettere in onore l'avicoltura, superare le altre nazioni ed emulare la Francia per la produzione delle razze di lusso". Dopo le note della Marcia reale, viene annunciato il lancio di 500 piccioni viaggiatori del R. Esercito, provenienti dall'allevamento di Parma: sul vasto parterre dell'Esposizione vengono collocate dieci gabbie e dietro ciascuna di esse un militare si mette sull'attenti Silenzio. Il direttore del Macello Pubblico, dott. Simonetta, richiama su di sé l'attenzione: pronti, via! In quel momento (sono le 11.23) vengono spallancati i dieci sportelli e i 500 piccioni viaggiatori prendono il volo come un sol corpo, diretti a Parma: quando anche l'ultimo piccione scompare dal cielo varesino, la mostra è aperta al pubblico. Ben quattro gallerie divise in box ospitano galline, tacchini, fegiani, faraone, pavoni, conigli, oche, anitre, tortore e uccelli canori di tutte le varietà.

ta.

Laveno

Grandi festeggiamenti per la "Messa d'oro" del locale preposito don Luigi Annolini. Lungo le vie del paese, riccamente addobbate, si incontrano maestosi archi trionfali e fontane di diverse fogge realizzate dal ramiere idraulico signor Monteggia. Alle 10.30 il festeggiato celebra la S. Messa con l'accompagnamento della scuola corale "Giuseppe Verdi": suoi "padrini" sono il sen. Edoardo Porto e il cav. Gian Filippo Sessa.

ESPOSIZIONE REGIONALE

Domenica, 8 Settembre 1901, ore 10

Inaugurazione della

MOSTRA DEGLI ANIMALI DA CORTILE

E DELLA

PRIMA ESPOSIZIONE NAZIONALE

di

uccelli nostrali, canori, ecc.

Ore 11

Importante lanciaata di

500 PICCIONI VIAGGIATORI

nel santuario Parco dell'Esposizione

La più grande finora effettuata

Tabacchi

Venegono Superiore

La fiera di beneficenza all'Asilo Busi riesce superiore ad ogni aspettativa: l'affluenza è enorme, anche dai paesi limitrofi. Al banco della pesca da 10 e da 30 centesimi una schiera di eleganti signorine, quasi tutte villeggianti in luogo, disimpegna con grande prontezza il gravoso compito della distribuzione dei premi, donati da ditte milanesi, dai commercianti e dagli industriali della zona (primo fra tutti il sig. Casanova, che ha offerto in beneficenza un quadro di lavori in osso e tartaruga di fattura veramente pregevole). Anche il banco-vendite viene letteralmente preso d'assalto, tanto che alle 16.30 gli scaffali sono già vuoti. In serata, per chiudere in bellezza la festa, grande spettacolo pirotecnico a spese del villeggiante signor Maffioli. Una lode speciale alle bande musicali di Abbiate Giussone e di Veduggio. Olona e ai loro maestri Cantonelli e Salvaneschi. Termina così la prima parte della fiera di beneficenza, che continuerà domenica prossima. Per l'occasione è stata stampata una ruscia cartolina postale con vedute di Venegono Superiore, opera e dono del dott. Mussi di Milano.

Roberta Lucato

Venerdì

13 settembre 1901

Le feste Varesi - Le feste dell'Addolorata. Grandi feste si terranno quest'anno a Varese per la B. V. Addolorata nei giorni 14, 15, 16 e 17 settembre: interverranno il cardinale arcivescovo Ferrari, mons. Mantegazza vicario generale della Diocesi, mons. Teodoro conte Valfré di Bonzo, vescovo di Como, mons. Carlo Origo vescovo di Mantova ed altri illustri prelati. Ecco il programma delle feste: og-

gi si celebra il "tributo" solenne con predicazione tenuta dall'illustre canonico prof. Eugenio Vallega della Cattedrale di Noli; domini, 14 settembre, ore 16 vesperi; domenica 15, ore 7. S. Messa celebrata dal vescovo di Mantova con comunione generale, ore 10 S. Messa pontificale celebrata da mons. Mantegazza (l'orazione panegirica sarà tenuta da mons. Adolfo Giobbio, dottore in filosofia e Teologia e professore di Diplomazia all'Accademia dei Nobili in Roma), ore 16 vesperi e benedizione, ore 17.30 processione del Consorzio dell'Addolorata per l'offerta; lunedì 16, ore 7.30 S. Messa letta da S. E. mons. Mantegazza, ore 10 S. Messa pontificale coll'assistenza solenne del cardinale, ore 16 vesperi, ore 18.30 benedizione del nuovo Oratorio Maschile; martedì 17, ore 7.30 S. Messa letta dal cardinale, ore 10 S. Messa pontificale, ore 16 vesperi. Le S. Messe e i vesperi saranno accompagnati da scelta musica eseguita dalla Cappella di Canotto di Mariano Comense.

Besano - Gli abitanti di Besano protestano per lo stato di abbandono in cui si trova la cosiddetta "passarella" del torrente Bolletraccio, che porta alle frazioni dette "Cantune" e ai limitrofi paesi di Cuasso e Brissignano. Nonostante i ri-

petuti richiami delle superiori autorità, l'Amministrazione Comunale di Besano, alla quale spetta l'onere della manutenzione, non ha ancora provveduto alla sistemazione di questo breve tratto di strada danneggiato dalle piogge, tanto utile al commercio: "Il Comune di Besano dalle Camere ricava un considerevole reddito - dicono i negozianti - è quindi giusto che provveda a quelle opere che direttamente danno adito di ottenere lucro e lavoro a profitto degli esercenti aggravati da tasse essenzialmente comunali e dei pubblici esercizi che restano inceptati e a volte sospesi". Ben diversa è la versione dell'Amministrazione Comunale: "La questione del passaggio pedonale sul Bolletraccio è ormai vecchia e non bisogna attribuire al Comune di Besano tutti i deplorandi. Inoltrare la strada pedonale non è comunale, ma è classificazione vicinale, per cui la manutenzione sta a carico dei proprietari che ne fanno uso". Il Comune di Besano due mesi fa ha convocato gli intenti della "passarella" invitandoli a contribuire alle spese di ripristino: questi, però, hanno inoltrato ricorso alla Giunta Provinciale Amministrativa chiedendo che la strada, ormai di uso pubblico, sia dichiarata comunale.

Roberta Lucato

Giovedì 29 agosto 1901

Varese

Un'altra giornata ricca di avvenimenti all'Esposizione Varesina. Si comincia con il settimanale "Concorso dei fiori", che ogni giovedì ospita la migliore produzione locale del settore. Partecipano fioricoltori e giardinieri di Varese e Circondario. Oggi il primo premio va a Vittorio Minazzi di Casa Lira Modigliani, che presenta una superba collezione di rose, fra cui splendidi esemplari di "Maresciallo Niel" e di "Polmeron". Un meritato riconoscimento anche ai signori Gerardi e Pirovano di Gazzada e al signor Enrico Maroni per la sua collezione di penne ibride, semplici, doppie e bulbose.

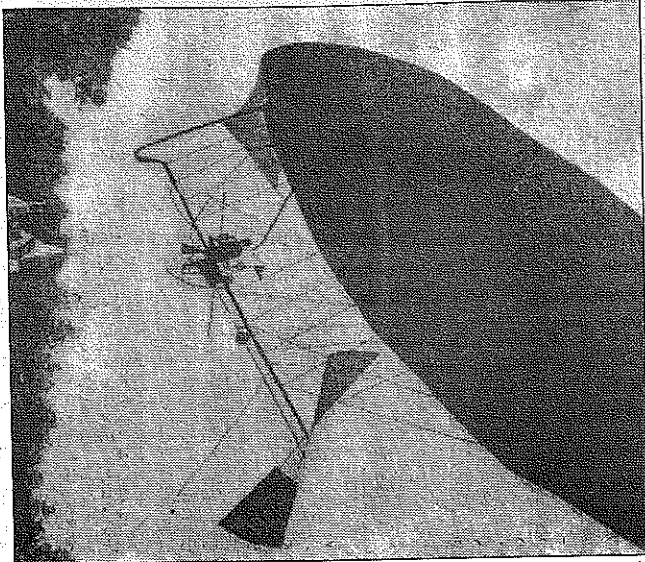
In serata tutti attendono, come annunciato, l'illuminazione a bengala del giardino pubblico. Dopo il fallimento della scorsa settimana, il Comitato Esecutivo non ha voluto badare a spese e annuncia uno spettacolo straordinario. E' la sera ideale, tempo splendido. Il giardino è illuminato da grossi fari elettrici: si calcola che nel recinto dell'Esposizione vi siano oltre 4.000 persone, la maggior parte signore, che si accalcano nel vasto padrone, attorno al "Toboggan" (divertimento che non conosce un momento di sosta) e lungo i viali che percorrono il pittoresco giardino. Ad un tratto i fari si spengono e sullo sfondo si accendono suggestivi fuochi di un rosso vivissimo che in pochi istanti illuminano l'antico, facendo risaltare i contorni dei viali, le siepi, la statua dell'Italia e le alte fronde degli alberi. Una scena davvero suggestiva, da gustare in silenzio, così bella da far dimenticare la delusione di giovedì scorso. I fuochi di bengala si spengono e si riaccendono i fari: i più si dirigono al Caffè-ristorante per assistere allo spettacolo di varietà, altri al "Toboggan", altri ancora si soffermano a chiacchiere lungo i viali.

Curiosità

La dirigibilità degli aerostati è un fatto compiuto? Uno dei problemi che più impegnano gli studiosi di aeromodelli è quello della dirigibilità: la volontà dell'aeronauta è schiacciata dagli impetuosi capricci dei venti, di qui le ricerche più ostinate e i tentativi

più audaci. Il generale tedesco Zeppelin, su cui molti facevano affidamento, ha già perso gran parte del suo patrimonio per costruire un mastodontico "treno aereo", provato con scarso successo sul lago di Costanza.

Ma la sfida è solo cominciata. E' di pochi giorni fa la notizia che il francese Santos Dumont con il suo pallone dirigibile è riuscito a sollevarsi in aria, a spostarsi secondo la sua volontà, a girare intorno alla Tour Eiffel e a tornare a Saint-Cloud, sul luogo di partenza. L'aeronave di Dumont ha la forma di un grosso fuso di 5 metri di diametro lungo 30. Il peso dell'involuppo in seta cinese resta



impermeabile, compresa l'attrezzatura, è di 107 kg. Una lunga canna di bambù, di 23 metri circa, è assicurata parallelamente all'asse del pallone: al centro è fissato un motore di 10 cavalli che fa girare un'elica a due pale; per imprimere il movimento al motore bastano due pedali che l'inventore aziona coi piedi. Un timone e una turbina ad aria (qualora occorresse gonfiare di più il pallone) completano l'apparecchio. Il risultato dell'esperimento, ripetuto davanti alla Commissione dell'Aero Club di Francia, è incoraggiante: Santos Dumont non si è ancora meritato il premio messo in palio dal Club (circa 100.000), ma è di certo sulla buona strada.

Roberta Lucato

Venerdì 30 agosto 1901

Varese

Il prossimo 5 settembre all'Esposizione Varesina sarà inaugurata la Mostra degli animali da cortile, che si preannuncia assai interessante per numero e qualità degli esemplari che vi figureranno: si potranno ammirare le imponenti razze asiatiche, i minuscoli Bantam, l'altero gallo spagnolo, il capriccioso Houdan, la vivace razza italiana e tanti altri ancora. Circa 600 i capi di pollame, fra galli, galline, oche, anitre, tacchini e fagiani, che troveranno posto in quattro gallerie lunghe circa 30 metri ciascuna. Alla mostra parteciperà anche il Regio Esercito con i suoi piccioni viaggiatori: in occasione dell'inaugurazione ne verranno lanciati 500. Ricchi premi (medaglie d'oro, d'argento, denaro e diplomi) per gli oltre 120 espositori.

Gavirate

Nella notte i rintocchi della campana a stormo fanno sobbalzare gli abitanti della frazione di Pozzolo: in via Mazzini brucia la casa del capomastro Pietro Silvestri. Le fiamme altissime, alimentate dal fieno, dalla legna e dalla strame, gli riposti nel rustico, la avvolgono completamente in pochi minuti, al punto da rendere impossibile qualunque tentativo di spegnimento. Sul posto accorrono subito i vicini: i muratori e i fabbri salgono sui tetti, gli altri si dispongono attorno alla casa trasformata in un enorme braciere gettando acqua e stracci bagnati per contrastare l'avanzata del fuoco. Arrivano anche i Carabinieri, la guardia campestre, il messo comunale Noè Beverella, gli Assessori municipali Paolo Maggioni e Giuseppe Buzzi e una quantità di giovani coraggiosi, fra cui: Vittore Moalli, Gerolamo Albizzati, Carlo Roncoroni e don Filippo Pellegatta. Il proprietario Pietro Silvestri, 76 anni, nonostante l'avanzata età sale sul tetto intenzionato a dar man forte ai volontari, ma suo figlio Carlo lo rincorre e lo riporta in strada, al sicuro. Dopo circa quattro ore l'incendio è domato: sul posto, per precauzione, restano quattro guardiani del Municipio. Fortunatamente nessun ferito; salve anche le bestie portate fuori dalla stalla appena in tempo. Secondo una prima stima, i danni ammontano a 20.000 lire circa. Danni considerevoli lamentano anche i vicini, che nel timore di dover abbandonare le abitazioni hanno gettato dalla finestra, rovinandoli, mobili e masserizie. Purtroppo gli incendi sono all'ordine del giorno, ma qui a Gavirate, grossa borgata di oltre 3.000 anime, non c'è una sola pompa per gli incendi in grado di contrastare con efficacia il divampare delle fiamme, sostituendo la solita cartena coi secchi: si spera che dopo questo emnesimo disastro il Comune provveda alla sistemazione dell'acquedotto, da cui si potranno staccare alcune "bocche antincendio".

Roberta Lucato

Oggi cent'anni fa



Lunedì 2 settembre 1901

VARESE

Grandi novità per il Congresso magistrale che si terrà in città nei giorni 20 e 21 settembre: vi potranno partecipare non solo gli insegnanti del circondario, ma dell'intera provincia di Como, grazie all'interessamento dell'on. deputato prof. Luigi Credaro che ha voluto dare a questo evento una maggiore risonanza: al Congresso, insieme al prof. Luigi Frisio di Pavia (che da lungo tempo si batte per la causa dei maestri), spiegherà dettagliatamente il programma e gli scopi dell'«Unione Nazionale».

Interverrà anche il prof. Luigi Poli, direttore del periodico "Il pensiero dei maestri", che tratterà il seguente tema: "Intorno al modo e ai mezzi per migliorare la scuola elementare obbligatoria, specie rurale, e prolungarne la durata, con vantaggio materiale degli insegnanti".

Il prossimo convegno rappresenta una vera novità per i maestri del Circondario di Varese, riuniti in passato solo a scopo di aggiornamento: questa volta finalmente si incontrano per trattare dei problemi della scuola, dell'educazione e dell'istruzione pubblica.

I maestri iscritti alla sezione varesina dell'«Unione» potranno visitare l'Esposizione gratuitamente, gli altri con la riduzione del 75%.

MARZIO

Grande successo di pubblico sta riscuotendo la raccolta "Vers... de lira" di Speri Della Chiesa. Nella sezione "Penellad", ecco "A Mag", dedicata a Marzio:

*"L'emozion ch'ho provaa in de quel moment
Ch'ho tornaa a rivedè, dopo 'n gran pezz,
Sta vallada inscì pienna de bellez,
Le po' minga capì chi non le sent... (...)*

*L'è ona conca stupenda de smerald
Tespastada de gemm de cent color,
Ogni tant gh'è quai pianna, quai vidor,
Quai quadrett de forment che spicca in giald.*

*El ciel l'è poeu inscì bell, certi moment,
(Presempi de matina o dree a la sera)
Che ven de dubità s'el sia de vera,
De tant che l'è sincer e trasparent...*

*Gh'è di sentée fra i fò, quiett, ombrios...
Gh'è di pradei d'erbeta profumada
Che paren faa per fa che duu moros
Abbien de trovà 'l cunt... de perd la strada...*

*In faccia el Sass di Boll e poeu 'l Pian Bell
Formen on sfond verdon come 'n scenari,
Segnaa ogni tant, come cont on penèll
Del fumm di carboner che va su in ari... (...)*

*Quij che al mond sann la storia de tuscoss
Vann a toeula, per Mag, a la lontana,
Fina a dì (mi i ripetti anca s'hin gross)
Ch'el provègna de l'epoca romana...*

*Mi 'l soo nò. Cert che i primm rivaa in sul sit,
Remirand sto trionf de la natura,
Avran dit: fèmes su la ca adritura
Per podell contemplà pussé politi"*

Roberta Lucato

Mercoledì 4 settembre 1901

Varese

Una comitiva di pubblicisti torinesi, rappresentanti i più importanti giornali di quella città e alcuni corrispondenti dei principali quotidiani italiani visitano oggi l'Esposizione Varesina (non sono qui appositamente per la Mostra, ma solo di passaggio). Accompagnati dall'ing. Molina in rappresentanza del Comitato Esecutivo, dall'on. Adami e dal direttore della "Cronaca Preadriana" Giovanni Bagaini, trascorrono buona parte della mattinata fra gallerie e padiglioni espositivi. Hanno parole assai insinghieri anche per il giardino pubblico, nonostante la pioggia insistente non consenta di apprezzarlo come merita. Sostano quindi al Caffè-Ristorante dove viene loro offerto dello champagne: al brindisi, l'on. Adamoli augura una completa riuscita anche dell'ormai prossima Esposizione di Torino. I giganti chiedono allora al collega Bagaini di accompagnarli al Sacro Monte: dopo aver pranzato al rinomato Albergo Campomovo, visitano l'antico borgo soffermandosi di frequente ad ammirare lo splendido panorama che si gode di lassù. Decidono di rientrare in città all'imbrunire: quando arrivano alla Prima Cappella è già buio, sono le 21. I giornalisti, alloggiati all'Albergo dell'Angelo, riprenderanno domani il loro viaggio alla volta di Lugano, quindi in serata faranno ritorno a Torino.



Gallarate

C'è grande entusiasmo in città per la vittoria della filarmonica "Cittadina" al concorso bandistico tenutosi domenica e lunedì a Varese. Dopo la vittoria della musica "La Libertà", risultata vincitrice del concorso di prima categoria svoltosi il 25 agosto, anche la "Cittadina" ottiene il meritato e ambito riconoscimento: Questa vittoria ha un grande significato per i componenti della banda, quasi tutti operai che si dedicano assiduamente allo studio della musica sacrificando le ore del riposo. Visibilmente e comprensibilmente soddisfatto il bravo maestro Trotti, che con passione dirige la banda. Gallarate è esultante per la duplice e clamorosa vittoria ottenuta a Varese. Un trionfo.

Porto Ceresio

Da qualche tempo, per conto della ditta Francesco Spreafico di Lecco, sono ripresi gli scavi sopra la frazione Vignazza per l'estrazione della barite, minerale che serve principalmente per la fabbricazione della carta (la cava, aperta già una ventina di anni fa allo stesso scopo, fu poi abbandonata). Nei giorni scorsi, scavando in profondità, gli operai hanno trovato abbondanti tracce di piombo e argento: a detta degli esperti, è possibile che si nasconda un ricco giacimento, analogo a quello scoperto alcuni anni fa nelle vicinanze da una Compagnia francese.

Roberta Lucato

Sabato 31 agosto 1901

Varese

Oggi alle 16.30 nel padiglione dei concerti dell'Esposizione Varesina, di fianco al Caffè-ristorante, si tiene l'Accademia dei bambini dell'Asilo infantile, seguita con attenzione da una gran folla di signore e signorine. L'esecuzione del saggio sarà valutata dalla Giuria della Sezione Didattica della Mostra, quale dimostrazione delle attività svolte nel corso dell'anno in aggiunta ai materiali e ai documenti esposti dall'istituto: oltre alla rappresentanza del Comitato Esecutivo, assiste infatti una speciale Giuria di esperti di cui fanno parte, fra gli altri, il nob. Lodovico Barbò, il dott. Luigi Zanzi, il prof. Pietro Marconi, Camilla Ravasi-Zanzi e Angioletta Curti-Ponti. I bambini dell'Asilo, alquanto intimiditi, si presentano alla ribalta in perfetto ordine, facendosi ammirare ed applaudire ad ogni numero in programma: cori, canti, esercizi ginnici e scenette musicali in abiti da marinai e soldati (i bambini) e da "ancelle della Croce Rossa" (le bambine). Una meritata lode va alla direttrice signora Lazzati, già benemerita presso la cittadinanza varesina, alla maestra Luigina Macchi, istruttrice principale e alle maestre cooperative Giacomina Comi, Stefania Gatti, Angela Gandini e Giuseppina Punciara. Grande soddisfazione per le ispettrici dell'Asilo, signore Angioletta Curti, Corinna Lentati, donna Gina Carcano Perelli, Giuseppina Zanotti, donna Annetta Barbò, Gina Marzola Conelli, donna Carolina Bianchi ed Emilia Ranoldi, nonché per il Presidente Massimo Sonzini e il segretario Ernesto Lanella. Al termine del saggio viene distribuita una squisita pasta dolce ad ogni bimbo, dono dei proprietari del Caffè.

Viggiù

Inaugurazione della grande "Festa Campestre" in piazza Albinola. Il cav. Giorgio De Pietro, Presidente del Comitato organizzatore,



apre le danze insieme alla nobildonna Carlotta Corti Marioni con un valzer di Strauss. Suona il corpo musicale di Viggiù, diretto dal maestro Andrea Giudici. Dopo qualche battente molte giovani coppie, specie villeggianti, affollano l'intera piazza illuminata a bengala e addobbata con palloncini alla veneziana. L'introito della serata sarà interamente devoluto all'Asilo d'infanzia, sapientemente diretto dalla signora Caporali. Geniale la trovata di mettere in vendita le cartoline con la fotografia del paese, donate dal benefattore Angelo Vittorio Monti di Milano: un successo, vanno letteralmente a ruba. Le danze continuano animate fino alla mezzanotte. Riprenderanno domani, dalle 16 alle 24.

Publicità

Forfora? Calvizie? Il rimedio giusto è: "Triogène Gandini", la migliore lozione per capelli, tipo profumato e non profumato. Morunge, non macchia, dà forza e lucentezza alle chiome. Provatelo. È una ricetta esclusiva del chimico farmacista Gandini di Genova. Guardatevi dalle imitazioni!

Roberta Lucato

Giovedì 22 agosto 1901

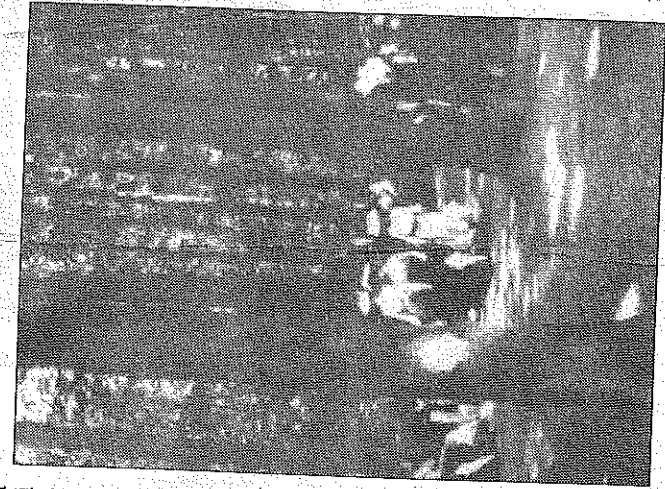
Varese

Grande animazione, oggi, all'Esposizione Varesina dove si tiene il settimanale "Concorso dei fiori", che vede la partecipazione dei migliori giardinieri e floricoltori del varesotto, molti dei quali si occupano dei parchi delle più belle ville della zona. Davvero magnifici i fiori recisi del sig. Luigi Grandi, giardiniere dell'Hotel Excelsior; splendida anche la mostra di glosime del sig. Vicini di Villa Cagnola di Gazzada. Il sig. Emilio Dubois di Comerio sbalordisce tutti con i suoi coloratissimi gladioli e la sua straordinaria

collezione di "flox", ben quaranta varietà. Assai ammirata anche la mostra di "Astri" del sig. Ambrogio Cereda di Venegono Superiore, fra i quali si nota la varietà "chiamata" (astri striati di bianco su fondo leggermente colorato). I più premiati giardinieri Girardi e Pirvano di Gazzada offrono invece una ben assortita collezione di "matricaria", piante alpine e amarilli. Delicatissime le ninfee di colore giallo chiaro e rosa, esposte dal giardiniere di

Casa Cagnola, il sig. Lorenzo Milani di Venegono Superiore. Per finire, una lode speciale merita il sig. Giovanni Maroni di Villa Fochessati per i suoi gladioli. Difficile decidere chi premiare. Dopo attenta valutazione, la Giuria esprime il suo "verdetto": i maggiori riconoscimenti vanno a Giulio Vicini e Girardi e Pirovano di Gazzada, a Emilio Cimasoni ed Enrico Maroni di Varese, a Lorenzo Milani e Ambrogio Cereda di Venegono Superiore, a Luigi Grandi di Casbeno e ad Emilio Dubois di Comerio. Oltre al concorso dei fiori, il Comitato Esecutivo dell'Esposizione Varesina ha organizzato per questa sera un nuovo, suggesti-

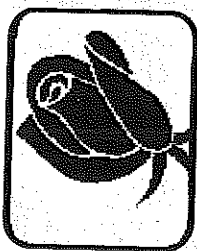
vo spettacolo: l'illuminazione bengala del giardino pubblico. L'aspettativa è grandissima. Per tutto il pomeriggio centinaia di visitatori affollano le gallerie, si attardano davanti al "Toboggan" sempre in funzione (più di mille i biglietti staccati: oggi!) aspettando che faccia buio. Alle 21 lo splendido anfiteatro verde presenta un colpo d'occhio davvero superbo, illuminato da grossi fari elettrici che attraversano le fronde degli alberi maestosi e le folte siepi: tutto intorno una grande folla che passeggia fra i viali, si accalca davanti al teatrino del burattinaio Re e fa la fila per assistere



al "varietà" nel salone del Caffè-ristorante. D'improvviso si spengono i fari elettrici: ha inizio lo spettacolo. Silenzio. Dietro gli alberi e le siepi si accendono le fiamme di bengala rosso, ma... cosa succede? Dove sono le colonne di luce? Solo fumo, densissimo, colora lo sfondo del giardino, a stento si riconosce la statua dell'Italia, seminata scosta da una nube rossastra... Qualcosa non funziona. Niente paura, si tenta. Dopo un intervallo di mezz'ora il Comitato annuncia una nuova prova: bengala giallo! Si spengono i fari elettrici. Silenzio. L'anfiteatro per pochi istanti si illumina appena, le fronde degli alberi coprono interamente le stirinzite colonne di luce giallognola. Che delusione! Il Comitato Esecutivo si riunisce per decidere il da farsi. Giovedì prossimo - è una promessa - ci sarà non solo una nuova e più potente illuminazione a bengala, verrà altresì installato sul tetto del Palazzo Municipale un grande faretto elettrico per proiettare fasci di luce sui giardini, che sarà addobbato con centinaia di palloncini alla veneziana. Riuscita assicurata!

Roberta Lucato

AUGURI A ...



SANTO: Vittorino
SOLE sorge alle 6.51 (legali) - tramonta alle 19.56
LUNA: (crescente) si leva 21.23 cala h. 9.04
GIORNI: crescenti 248 - decrescanti 117
RISCHI: nessuno di rilievo.
TERREMOTI: il 4/9/01 ore 16.30 Richter 2,9; Mercalli III; Val di Savio (BS)

Buon onomastico a **Vittorino**, il tuo nome, diffuso in tutta Italia e particolarmente in Lombardia, è di origine latina. Il soprannome e poi nome personale di età imperiale 'Victorinus' è un derivato di 'Victor, Victoris', collegato col verbo 'vincere' col significato di 'vincitore' e quello più strettamente religioso di 'trionfatore sul male'.

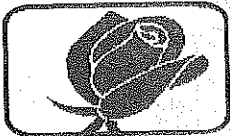
Viene oggi ricordato localmente San Vittorino. Egli visse nel VII secolo e fu vescovo

di Como. Portò avanti con passione la propria missione episcopale, combattendo duramente l'arianesimo, dottrina eretica diffusa a partire dal IV secolo che non riconosceva la natura divina di Gesù Cristo. San Vittorino si spense nel 664 e presto fu venerato dai fedeli della sua diocesi come santo.

Oggi, 5 settembre, festeggiano l'onomastico anche **Gentile, Lorenzo e Quinzio**.

Fra.B.

AUGURI A ...



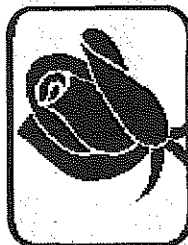
SANTO: Egidio
SOLE sorge alle 6.46 (legali) - tramonta alle 20.03
LUNA: (crescente) si leva 19.54 cala h. 4.54
GIORNI: crescenti 244 - decrescanti 121
RISCHI: rischio idrogeologico nelle aree censite.
TERREMOTI: nessun evento di rilievo in Lombardia

Buon onomastico a **Egidio**, il tuo nome, presente in tutta Italia ma particolarmente diffuso al nord, è di origine latina. Alla base vi è 'Aegidius', nome di epoca tarda, dal significato però incerto. Secondo alcuni potrebbe ricollegarsi ad 'Aigheùs' (Egeo). Vissuto tra il VII e l'VIII secolo, Sant'Egidio fu molto venerato in epoca medievale. Di lui però ci rimangono notizie scarse. Una Vita di questo santo, composta intorno al X secolo, si rivela un insieme di diverse leggende ed improbabili prodigi attribuiti a questo abate. Sembra che egli abbia trascorso alcuni anni da eremita prima di essere posto a capo di un monastero situato nella regione di Nîmes. Quando morì, venne sepolto nei pressi del Piccolo Rodano, luogo in cui oggi sorge l'abbazia che porta il suo nome.

Oggi, 1 settembre, festeggiano l'onomastico anche **Gedeone, Giosuè e Verena**.

Fra.B.

AUGURIA ...



SANTO: Rosalia
SOLE sorge alle 6.49 (legali) - tramonta alle 19.58
LUNA: (crescente) si leva 21.03 cala h. 8.01
GIORNI: crescenti 247 - decrescanti 118
RISCHI: nessuno di rilievo.
TERREMOTI: nessun evento di rilievo in Lombardia

Buon onomastico a **Rosalia**, il tuo nome, molto diffuso nel palermitano e in Sicilia, più raro altrove, è di origine incerta. Potrebbe derivare dall'antico francese di origine germanica 'Roscelin', introdotto in Sicilia dai Normanni, poi trasformatosi in 'Rusulina' e, successivamente, in 'Rosulia'. L'etimologia del nome resta però sconosciuta.

Santa Rosalia visse a Palermo nel XII secolo. Era figlia del duca Simbaldo, che, quando ella ebbe l'età, la promise in sposa. Ma avendo fatto voto di castità, Rosalia fuggì da casa e andò a rifugiarsi sul Monte Pellegrino, dove visse in una grotta come eremita, pregando e digiunando, dimenticata dal mondo. Il 15 luglio 1624, le sue reliquie vennero ritrovate e portate in città: qui si

compì il miracolo di Santa Rosalia, infatti le sue ossa, portate in processione, fecero cessare l'epidemia di peste che si era abbattuta su Palermo. Oggi il capoluogo siciliano festeggia la sua patrona tributandole grandi onori: sembra infatti che proprio il 4 settembre 1160 un angelo avesse avvertito un religioso affinché salisse sul Monte a celebrare le mistiche nozze di Rosalia con il Signore, mancando poco al compimento della sua esistenza terrena. Invocata contro la peste, Santa Rosalia è la protettrice della Sicilia, di Pegli e di Nizza.

Oggi, 4 settembre, festeggiano l'onomastico anche **Ida, Mosè, Marino e Prosperta**.

Fra.B.

AUGURI A ...



SANTO: Chiaffredo
SOLE sorge alle 6.50 (legali) tramonta alle 19.54
LUNA: (crescente) si leva 22.03 cala h. 11.11
GIORNI: crescenti 250 - decrescanti 115
RISCHI: nessuno di rilievo.
TERREMOTI: 6/9/01 ore 19,52 Richter 3,4
Mercalli = IV Reggio Emilia

Buon onomastico a **Chiaffredo**, il tuo nome, proprio del cuneese, ma presente anche nel torinese, è di origine germanica. Si tratta di un adattamento del nome 'Theodofridus', forma questa a sua volta già latinizzata, composto dagli elementi 'theuda' (popolo) e 'frithu' (pace). Non è però possibile assegnare a questo nome un significato certo.

Patrono di Saluzzo, vissuto nel III secolo, San Chiaffredo era, secondo la leggenda, un soldato della legione tebaica di stanza in Gallia, convertito al cristianesimo. Essendosi rifiutato di sacrificare agli dei, si rifugiò in Piemonte per sfuggire all'arresto, ma, scoperto, fu imprigionato e condannato a morte. L'esecuzione ebbe luogo verso il 270 nei pressi dell'attuale Crissolo, sotto Diocleziano e Massimiano. Il suo culto è estremamente diffuso in Piemonte.

Oggi, 7 settembre, festeggiano l'onomastico anche **Eustachio, Regina e Grato**.

Fra.B.

Sabato 17 agosto 1901 - Varese

Dopo la pioggia a dirotto di ferragosto, finalmente è tornato il tempo. Ieri, giornata veramente splendida, le gallerie dell'Esposizione sono state letteralmente prese d'assalto, popolato anche il parterre, sempre affollato il recinto del "Toboggan", la grande attrazione della Mostra: intorno alla vasca si accalcano i curiosi per vedere le barchette tuffarsi a capofitto schizzando acqua da tutte le parti. Vinte le prime esitazioni, sono ora le signore e le signorine le più spericolate "navigatrici"! Il "Toboggan" fa affari d'oro, tant'è che l'impresa che ne ha assunto l'esercizio sta preparando degli speciali abbonamenti a prezzo ridotto. In città c'è grande attesa per il "Concorso Ginnastico" di domani, cui prenderanno parte le migliori squadre di atleti della Lombardia.

Luino

"Benché Luino sia decantato, non a torto, fra i paesi più belli d'Italia - dicono gli abitanti - il servizio ferroviario lascia alquanto a desiderare". I più arrabbiati sono i commercianti, gli albergatori e i gestori di caffè, trattorie e ristoranti, che lancia-no pesanti accuse alla Mediterranea, che "non si è mai preoccupata di attivare un servizio che rispondesse alle esigenze di questi luoghi, annualmente visitati da migliaia e migliaia di forestieri". In effetti le comunicazioni tra il Lago Maggiore e le città vicine sono insufficienti, oltre che scomode e lentissime, specie tra Luino e Milano: "Si è reclamato sempre invano. Si sono mossi deputati, Comuni, Camere di Commercio, inutilmente, perché la Mediterranea preferisce non ascoltare e continuare nel suo sistema di bistrattare una plaga così importante per le sue industrie, per i suoi commerci, così invidiata pel vanto di possedere una delle più pittoresche attrattive italiane. Naturalmente - aggiungono - un siffatto servizio danneggia non solo il movimento forestieri, ma anche quello non meno importante della villeggiatura, che progredisce in quelle località favorite da comode e sollecite comunicazioni ferroviarie. Così si spiega l'incremento sempre crescente che va acquistando la villeggiatura nel comasco e nei dintorni di Varese, dove non mancano treni speciali, diretti, biglietti a prezzo ridotto, abbonamenti convenienti ed orari comodi e pratici".

Roberta Lucato



Domenica 18 agosto 1901

Varese

Cavalli...elettrici. Il Comitato Esecutivo dell'Esposizione Varesina sta trattando con la ditta Maino di Milano per installare un nuovo divertimento all'interno del giardino pubblico: i cavalli elettrici, per l'appunto. Si tratta dell'ennesima "trovata" americana che sostituisce il purosangue con degli esemplari di legno e ferro, nascostamente animati da motori elettrici.

Questi "cavalli meccanici", di grandezza naturale, rivestiti di pelle e curati in ogni più piccolo particolare, poggiano su un carrello celato sotto un impalcato che corre lungo il tratto sul quale devono...galoppare; naturalmente il carrello è posto su un binario ed è munito di un motore azionato da corrente elettrica.

Chi vuol fare una galoppata non ha che da montare in sella e afferrare le redini, allentandole a poco a poco: così facendo il cavallo si mette in moto aumentando man mano la sua corsa.

Non è tutto: se il fantino stringe forte le ginocchia, grazie ad un altro ingegnoso congegno ecco che il cavallo corre ancora più veloce. Per rallentare e fermarsi occorre tirare le redini, come si fa per i cavalli veri, collegate ad un sistema di "controller" che funziona come quello dei tram: tirandole, si inseriscono automaticamente dei gruppi di resistenze che diminuiscono la velocità del cavallo fino ad interrompere completamente la corrente, viceversa quando le si allenta.

L'illusione di cavalcare un purosangue è davvero completa. La ditta Maino ha intenzione di allestire nel recinto dell'Esposizione un piccolo "turf" sul quale si terranno le corse "ippo-elettriche" coll'immane "totalizzatore": non è ancora stato siglato l'accordo definitivo circa l'area da adibire alle "corse", ma il Comitato sta valutando la possibilità di cedere alla ditta il terreno che guarda verso Casbeno, attualmente utilizzato dalla Scuola Agraria Ponti. Qualcuno ha già fatto osservare che la località è un po' discosta dal centro della Mostra, ma è opinione generale che la singolare attrattiva saprà richiamare lassù tutta Varese.

Tradate

Agitazioni contadine. Dopo la rivolta dei contadini di Canegrate, seguiti a ruota da quelli di Casale Litta, anche a Tradate i coloni reclamano nuovi patti agrari. A sedare l'agitazione, sorta domenica scorsa in occasione di una conferenza tenuta dal signor Bonomi sull'organizzazione operaia, arriva in paese il curato di Vedano Olona: al Circolo Familiare invita tutti i contadini a consegnare il frutto ai proprietari dei terreni come pattuito e a rivedere con calma i patti agrari, evitando atteggiamenti ostili. Promette loro aiuto concreto e a prova di ciò dona al Circolo ben 10 lire.

Pubblicità

Per le vostre vacanze scegliete con fiducia il "Grande Albergo Camponovo" al Sacro Monte di Varese, a 862 metri s.l.m.. Camere splendidamente arredate, ottima cucina, servizio inappuntabile, prezzi modici. Panorama delizioso.

Roberta Lucato

Lunedì 19 agosto 1901 - Varese

"Vers... de lira!" è il titolo di una raccolta di versi meneghini firmati da "Try Ko Kumer", alias Speri Della Chiesa, pubblicata in questi giorni dall'editore Rebeschini di Milano. Il volume, di circa 200 pagine, comprende novelle, canzoni, bosinate, sonetti e dialoghi. Costa solo 2 lire e si trova in vendita presso tutti i librai di Varese. Gli interessati possono eventualmente prenotarne qualche copia indirizzando apposta cartolina-vaglia al settimanale "Il Cacciatore delle Alpi".



Nella sezione "Roba dolza", ecco "Quell che me pias?...":

*"Me pias... me pias la vita... el sol... l'amor...
Me pias qui di seren de primavera
Quand che i persigh e i pomn hin tutt in fior...
Quand che l'aria l'è teveda e leggera,
E el profumm che visiga in di naris
El dà in l'anima on sens de paradis...
Me pias... qui ser d'estaa, quand la campagna
La soriss tutta, in del sentiss basada
Da l'arietta che ven de la montagna
A smorzagh i scalmann de la giornada;
E in di praa l'è on concert de cima a fond
De bestioeu... tutt content de vess al mond...
Me pias qui passeggiad in qui sit pers
Quand non gh'è testimoni che la luna
Che, anca lee, la ne spionna de travers,
E i ombrij se confonden tutt dò in vuna...
E se va... silenzios... taccaa taccaa...
Desmentegand el mond e chi l'ha faa...
Me pias quei bei basitt che se fa al scur
De scappada, de sfros, al primm trovass...
In del svoj d'ona porta, atacch a'n mur...
Che se resta stremii del so freccass...
Quand sui laber se mett, per on minutt
La soa anima... el coeur... la vita... tutt!..."*

Saronno

Disastroso incendio stanotte alle 23.30 in un grande caseggiato di via Cavour, che sorge in mezzo ad altre costruzioni coloniche e a depositi commerciali. L'incendio divampa in modo fulmineo, diffondendosi in breve a tutto il fabbricato.

I pompieri di Saronno e di Milano giungono subito sul posto con i potenti soffioni per evitare il propagarsi delle fiamme ai vicini edifici. Sulla causa del disastro la voce pubblica non ha dubbi: si tratta di incendio doloso. Gli affittuari (famiglie Sala, Zaffaroni e Barzagli) sono tutti assicurati. Le autorità indagano.

Roberta Lucato

Mercoledì 21 agosto 1901

Varese

Riprendono oggi le prove della trazione elettrica col sistema della terza rotaia, dopo una temporanea ma necessaria sospensione per dare modo ai tecnici di apportare alcune modifiche ai pattini delle carrozze. Una prima vettura, partita da Parabiago, giunge alla stazione di Varese alle 14, mentre una seconda proveniente da Milano arriva verso le 17.30: ad attenderle, a debita distanza dai binari, una folla di curiosi desiderosi di ammirare le nuove locomotive. In vettura, l'ispettore generale del traffico ing. Proserpio e l'ing. della Thompson-Houston signor Pfeiffer. L'esito dell'esperimento può dirsi soddisfacente: il giorno dell'inaugurazione del servizio è vicino, assicura l'ingegnere della Thompson, ma prima occorre che il personale completi il periodo di addestramento, almeno un centinaio di corse per ogni macchinista.

Venegono Superiore

Grandi festeggiamenti si preparano qui a Venegono Superiore per domenica 8 e 15 settembre: il ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza. Oltre ad una "fiera artistica" nei locali dell'Asilo infantile "Paolo Busti", sono previsti svariati divertimenti popolari, fra cui alberi della cuccagna, concorsi musicali e spettacoli serali che si stanno mettendo a punto in questi giorni. Il 15 settembre ci sarà inoltre un concerto vocale e strumentale con la partecipazione di artisti e musicisti di larga e meritata fama, alcuni dei quali appartenenti alla locale colonia villeggiante. Non mancherà una grandiosa pesca di beneficenza con ricchi doni.

Roberta Lucato



Varese

Venerdì 23 agosto 1901

Varese

Un varesino che si distingue. Giunge notizia che la Giuria dell'Esposizione Industriale di Genova, a voti unanimi, ha assegnato il "Grande Diploma d'Onore" alla "Guardia Ostetrica Permanente" di quella città, di cui è fondatore e direttore il varesino dottor prof. L. M. Bossi. La "Guardia Ostetrica Permanente" ha appena compiuto il decimo anno di vita e tanti servizi ha già reso alla popolazione grazie all'iniziativa del prof. Bossi, che ha portato avanti la benefica istituzione senza alcun contributo finanziario da parte delle amministrazioni locali. Lo scopo per il quale fu fondata è quello di soccorrere gratuitamente a domicilio le partorienti povere che necessitano dell'opera del chirurgo. "Il razionalismo" ha dichiarato il prof. Bossi - deve essere il primo ideale della beneficenza sanitaria; il disgiungere in questo campo l'una dall'altra è dannoso all'umanità e contrario al tanto progresso civile del nostro secolo". Circa il funzionamento della "Guardia Ostetrica" le cifre parlano da sé: in un decennio ben 4.510 sono stati i soccorsi a domicilio, 2.298 le operazioni praticate, 24.985 le visite, in totale oltre 30.000 prestazioni. Congratulazioni al prof. Bossi, che con tanto amore e ingegno dirige questa benefica istituzione, che è auspicabile si diffonda anche nei centri minori di più bisogno.

Notizie dal Circondario

Malattie. In questi giorni a causa dell'Esposizione Varesina è considerevolmente aumentata la circolazione su tutte le strade provinciali. E' oggetto di continue lamentele lo stato del tronco stradale tra la "Ca' Bianca Vecchia" e Cassano Valcuvia, dimenticato da anni e privo ormai di ghiaia. Maltenuto è anche il tratto in prossimità di Rancio: in alcuni punti l'erba invade i due terzi della via, che quasi si confonde con i terreni circostanti. In cattive condizioni versano anche i ponti tra Cunardo e Ghirla, di cui la Provincia non si occupa da tempo. Avvicinandosi a Varese, urge assolutamente il ripristino della strada alle Grotte di Valganna, dove con una certa frequenza si verificano incidenti dovuti alla strettezza della via; di un intervento di manutenzione necessita inoltre il tratto tra la Birreria Poretti e la città, diventato in questi giorni quasi impraticabile a causa del continuo passaggio.

Pubblicità

Stabilimento di falegnameria e segheria a vapore "Ermolli Giovanni" a Varese, in via Cavour e in via Bernardino Lunini: grande magazzino di legnami da costruzione, capriate, tiranti, listelli e terziera, tutti prodotti di ottima qualità al miglior prezzo sul mercato.

Roberta Lucato

Sabato 24 agosto 1901

Varese

La rinomata compagnia comica milanese "Francesco Grossi" inizia questa sera al Po-ca istituzione senza alcun contributo finanziario da parte delle amministrazioni locali. Lo scopo per il quale fu fondata è quello di soccorrere gratuitamente a domicilio le partorienti povere che necessitano dell'opera del chirurgo. "Il razionalismo" ha dichiarato il prof. Bossi - deve essere il primo ideale della beneficenza sanitaria; il disgiungere in questo campo l'una dall'altra è dannoso all'umanità e contrario al tanto progresso civile del nostro secolo". Circa il funzionamento della "Guardia Ostetrica" le cifre parlano da sé: in un decennio ben 4.510 sono stati i soccorsi a domicilio, 2.298 le operazioni praticate, 24.985 le visite, in totale oltre 30.000 prestazioni. Congratulazioni al prof. Bossi, che con tanto amore e ingegno dirige questa benefica istituzione, che è auspicabile si diffonda anche nei centri minori di più bisogno.

Sempre a Varese, c'è grande attesa per il "Concorso Bandistico" di prima categoria che avrà luogo domani all'Esposizione. Si sfideranno alcune fra le più affermate filarmoniche lombarde: la "Cittadina" e la "Alessandro Volta" di Como e la filarmonica "La Libertà" di Gallarate. Saranno ricevute in Stazione dalle bande di Varese, dal Presidente della Commissione organizzatrice del concorso rag. Emilio Zafferi e da una rappresentanza del Comitato Esecutivo. La ga-

ra inizierà alle 13.30 in punto. In serata, nel vasto parterre dell'Esposizione, la "Cittadina" offrirà un bel concerto in omaggio ai varesini. Il programma: sinfonia del "Guglielmo Tell" di Rossini, atto terzo della "Fedora" di Giordano, preludio "Gioconda" di Ponchielli, fantasia "Otello" di Verdi e per concludere un'altra fantasia intitolata "I due secoli" di Andolfi.

Gallarate

In questi giorni il Municipio è tempestato di reclami da parte di coloro che abitano nelle vicinanze della circonvallazione: ad ogni soffio di vento si leva dalle strade una gran quantità di polvere che, specie durante l'ora di cena, va regolarmente a finire nella minestra se non si ha l'accortezza di chiudere preventivamente porte e finestre. "Specialmente... incensate sono le vie XX Settembre e Luigi Borghi - dicono - dove per il numeroso passaggio di carri c'è sempre un accavalarsi di nuvoloni. Non si può neanche transitare a piedi perché non ci si vede e si mangia gratis molta terra. Peccato che per l'igiene l'alimento non è tanto indicato...". Cosa aspetta il Municipio a far innaffiare queste vie che, tra l'altro, necessitano anche di una bella pulizia?

Busto Arsizio

Fiera di San Giovanni. La tradizionale fiera di bestiame e merci del mese di agosto si terrà quest'anno dal 26 al 28 corrente. A tutti gli allevatori si ricorda che le bestie dovranno essere munite del certificato sanitario, regolarmente rilasciato dal Municipio del luogo di provenienza, onde evitare sequestri e contravvenzioni.

Roberta Lucato

Domenica 25 agosto 1901

Varese

Si tiene oggi alle 14 nel locale provvisorio della Camera del Lavoro un'importante assemblea dei Verniciatori e Imbiancatori allo scopo di ricostituire al più presto la sezione varesina. Numerosi gli intervenuti, decisi ad unirsi e a lottare per il miglioramento delle condizioni di lavoro e della retribuzione giornaliera.

Velate

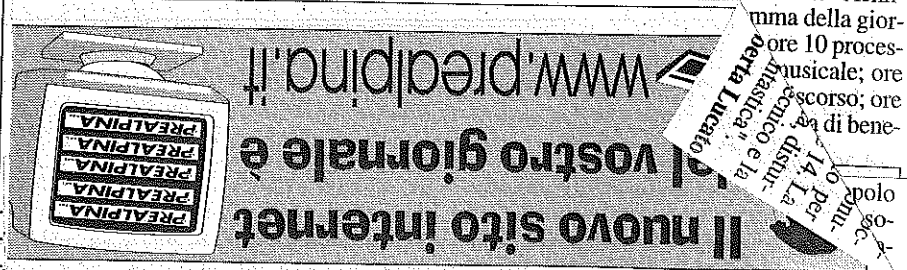
Ancora screzi fra il parroco di Velate e i

guente "Vaglia Cambiario": "Velate Varesino, 25 agosto 1901. Io sottoscritto, a mesi uno dalla data della presente pagherò per questo Vaglia Cambiario alla spettabile ditta: Compagnia del Canto Sacro di Velate la somma di L. 00.00 dovute per pagamento a varie spese fatte. In fede mi sottoscrivo: Senza Soldi del fu Tasca Rotta e della vivente Camicia Straccia". Chi è il misterioso firmatario? I filodrammatici non hanno dubbi...

Arsago

Inaugurazione dell'Asilo infantile "Achil-

Il nuovo sito internet è www.predipina.it



ARONA - Massaggi rilassanti, Completi, Ragazza riceve tutti i giorni, 14.14 per la distruzione e la pulizia.

Lunedì 26 agosto 1901 - Varese

Quest'anno, per volontà della Fabbrica e del prevosto, le feste dell'"Addolorata" dureranno per ben tre giorni, 15, 16 e 17 settembre: la chiesa sarà parata splendidamente, ci saranno concerti serali delle bande cittadine in piazza San Vittore e un'illuminazione fantastica del campanile. Oltre ad un bravo predicatore, è previsto l'intervento di S.E. il cardinale Arcivescovo di Milano.

Per sopperire alle non poche spese in programma, la Fabbrica ha collocato all'interno della Basilica delle speciali cassette per raccogliere le offerte dei fedeli: come sempre i varesini risponderanno generosamente all'appello, trattandosi di una festa tradizionalmente molto sentita in città.

Legnano

Tragedia allo stabilimento Tosi. Da diversi giorni alcuni operai muratori lavorano alacremente in una adiacenza dello stabilimento per ultimare la costruzione di una volta in mattoni.

Verso le 15, scoppiato un furioso temporale, i muratori sono costretti ad abbandonare i ponteggi e a rifugiarsi al coperto.

Un paio di ore dopo, cessata la pioggia, riprendono il lavoro: occorre subito riparare alcune fenditure prodotte dall'acqua caduta in abbondanza, ma mentre provvedono alle opere di ripristino la volta crolla improvvisamente seppellendoli sotto le macerie. Subito accorrono sul posto gli operai dello stabilimento, che iniziano disperatamente a scavare.

Per Carlo Negroni di 19 anni, non c'è purtroppo più nulla da fare. Giuseppe Casé di 26 e Marco Faré di 13 sono gravemente feriti; ferite e contusioni meno gravi riportano Pietro Faré, Giuseppe Paganini, Angelo Bollati, Enrico Mazzucchetti, Giovanni Berni, Pietro Colombo, Ambrogio Formati, Francesco Paganini e Agostino Lozza. Chiamati d'urgenza accorrono i medici di Legnano, dottori Bonomi, Maggioni e Gandin, il dott. Selmi di Cerro e il dott. Rossi dell'Istituto Infortuni di Milano.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, pare che la muratura sia stata disarmata anzi tempo e che la pioggia torrenziale abbia poi fortemente contribuito al crollo dell'intera struttura. Il pretore aprirà un'inchiesta.

Tradate

Continuano le agitazioni contadine a Tradate e dintorni. Alcuni giorni fa il segretario della Camera del Lavoro di Como, sig. Giulio Forti, ha tenuto una conferenza presso il locale Circolo Famigliare allo scopo di appianare la vertenza sorta fra i contadini e i proprietari dei terreni, ma senza risultato: i coloni sono intenzionati a non consegnare il frumento nella speranza di ottenere qualche piccola concessione. Le trattative sono in corso. Si temono disordini.

Roberta Lucato

Mercoledì 28 agosto 1901.

Varese

Divertimenti per tutti. Alle 20.30 al Teatrino dell'Oratorio Veratti i giovani dilettanti si esibiscono nella commedia in un atto di A. Rivalta "Una colazione alla forchetta", seguita dalla bizzarra comico-musicale intitolata "L'opera del maestro Pastizza". Per i biglietti rivolgersi in Oratorio al sacerdote don Enrico Baggio.

Al Politeama Ranscett prosegue con successo il ciclo di rappresentazioni della compagnia comica milanese "Grossi": stasera va in scena "La Torta", una produzione in tre atti e un prologo di Decio Guicciardi, una divertente satira sul funzionamento degli istituti di beneficenza che ha fatto tanto discutere a Milano, dove è stata replicata più volte.

"La Torta" non è altro che... il denaro della beneficenza: "Talvolta - spiega lo stesso signor Grossi - per la mala fede di chi l'amministra e l'incuria di chi dovrebbe sorvegliarlo, invece di essere distribuito secondo le intenzioni dei benefattori, serve a soddisfare le basse passioni dei furbi e dei disonesti". Il pubblico varesino accoglie il lavoro con un grande applauso, confermando il successo ottenuto nelle principali città lombarde.

Velate

Saggio finale all'Asilo Infantile di Velate, istituto fondato dal compianto G.

Peri. Davanti a numeroso e scelto pubblico, oltre cinquanta bambini in uniforme, schierati nei loro banchi, recitano preghiere e poesie, cantano inni ed eseguono semplici esercizi ginnici con garbo e precisione, tanto da strappare, oltre agli applausi, anche qualche lacrima di commozione.

Di un così brillante risultato va data una lode speciale all'infaticabile maestra signorina Luigia Achini, che da anni dedica tutta se stessa all'educazione e all'istruzione dei bambini.

Al termine del saggio, quei vispi fanciulli vengono accompagnati alla trattoria detta "Sinigalia" dove li attende una buona colazione a base di squisiti dolci e generoso vino, il tutto a cura e spese delle famiglie Dotti, Gerosa, Piatti, Pizzi e Zambelletti. Agli eredi del benemerito G. Peri la riconoscenza dei beneficiati.

Gallarate

Grande entusiasmo per la vittoria della filarmonica "La Libertà" al Concorso Bandistico di prima categoria promosso dal Comitato Esecutivo dell'Esposizione Varese: fra le tre bande in gara "La Libertà" è risultata prima, superando di gran lunga le concorrenti comasche, la "Cittadina" e la "Alessandro Volta". Si prepara una grande festa per il ritorno e i musicisti, accolti al loro rientro da Varese da un lungo e meritato applauso.

Roberta Lucato

AUGURI A ...



Buon onomastico ad Agostino e Agostina, il vostro nome, presente in tutta Italia, è di origine latina.

Discende da 'Augustinus', che a sua volta deriva da 'Augustus' (da cui Augustò), collegato al sostantivo 'augur' (augure). Il nome significa dunque 'consacrato dagli auguri'.

Agostino, dottore della Chiesa, venerato come uno dei quattro Padri della Chiesa Occidentale, nacque a Tagaste, in Algeria, nel 354.

Figlio di Santa Monica, donna di immensa fede, e del pagano Patrizio, uomo burbero ma d'animo buono, Agostino dimostrò in gioventù tutta la sua vivacità, anche intellettuale, dedicandosi con passione agli studi così come ai piaceri.

SANTO: Agostino

SOLE sorge alle 6.41 (legali) - tramonta alle 20.11

LUNA: (crescente) si leva 17.18 cala h. 1.14

GIORNI: crescenti 240 - decrescenti 125

RISCHI: accumulo inquinanti al suolo

TERREMOTI: 24/8 ore 16.38 Mercalli III - Richter 3.0 Edolo, Valle Camonia

25/8 ore 6.39 Mercalli II-III - Richter 2.2 Edolo, Valle Camonia

Solo a trentatré anni, quando attraverso la lettura degli scritti di San Paolo si fu convertito alla fede cristiana, indirizzò le sue inesauribili energie e la sua straordinaria intelligenza allo studio della teologia.

Grande filosofo e pensatore dotato di una straordinaria abilità oratoria, Agostino ci ha lasciato una grande opera, le 'Confessioni', uno dei capolavori della letteratura cristiana, ricco di insegnamenti e di riflessioni; è celebre il suo precetto: «Ama, e fa ciò che vuoi».

Battezzato nel 386 a

Milano da Sant'Ambrògio, Sant'Agostino tornò in Africa dove fu dapprima nominato prete e poi vescovo di Ippona.

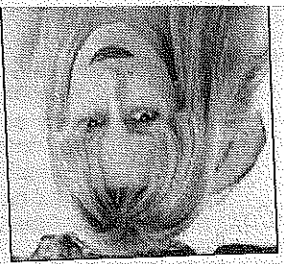
Diede inoltre vita ad un nuovo ordine monastico, quello degli 'agostiniani'. Morì il 28 agosto 430; il suo corpo venne traslato dapprima in Sardegna e poi a Pavia, nella chiesa di San Pietro dove i suoi resti furono rinvenuti nel 1695. Sant'Agostino è patrono dei teologi, dei tipografi e degli stampatori.

Oggi, 28 agosto, festeggia l'onomastico anche Ermete.

Fra.B.

l'appuntamento consueto del That's Amore, al Deco 57 ocean drive dell'Idro

Giorna
IL TOP DELLA



La Prealpina Domenica 26 Agosto 2

IV secolo. Secondo la tradizione egli era un legionario romano di stanza a Milano. Convertitosi al cristianesimo, fu incarcerato nei pressi di Como, dove aveva tentato di nascondersi per sfuggire alle persecuzioni attuate dall'imperatore. Riuscito a fuggire di prigione, fu infine ritrovato dalle guardie in una zona boscosa vicino a Bergamo, dove fu immediatamente eseguita la sentenza di morte per decapitazione che pendeva su di lui. Una nobildonna bergamasca diede degna sepoltura al suo cadavere. Sopra la sua tomba, che si trovava in un campo, sorse in seguito una basilica.

Oggi, 26 agosto, festeggia l'onomastico anche Vittoriano. Domani, lunedì 27, lo festeggeranno Monica e Rufo.

Fra.R.